



il CASTELLO

Periodico Cavaere di vita cittadina

Politico - Storico - Letterario
Agricolo - Umoristico - Vario

Abbonamento Sostenitore L. 2000
Per rimesse usare il Conto Corr. Post. N. 12/5829 - Salerno
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei Tirr.

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
84013 - CAVA DEI TIRRENI (SA) - Italia - Tel. 841625 - 841493

LA VITA DI UNA CITTA'
E DEI SUOI ABITANTI
IN UN RESOCONTO
MENSILE

INDIPENDENTE

esce

il secondo sabato
di ogni mese

Fermiamoci se non vogliamo che tutto crolli!



Nell'articolo di fondo del Castello dell'Ottobre 1972 demmo notizia della barbara fine che fece una giovane peripatetica la quale vendeva le sue grazie ai margini della statale n. 18 in località Taverna Vecchia, nel punto in cui si incrocia una piccola stradetta (Via Pasquale Santoriello) che mena al Pappaceno e poi a Pregiato. La circostanza che vicino al cadavere fu trovata la borsetta con i documenti personali e con il ricavato della serata, ci indusse ad escludere che si fosse trattato di una rapina, così come la efferata crudeltà dell'assassino fece

escludere che si fosse trattato della violenza di un maniaco sessuale, per cui non restava altra supposizione che la sventurata fosse stata vittima dell'odio di qualcuno, maschio o femmina, che viveva nello squallido ambiente della prostituzione.

Di fronte alla enorme quantità di simili delitti che si registrano quasi quotidianamente ai margini delle strade maestre, elevammo alto il nostro grido di protesta contro la inconcepibile innovazione la quale, in omaggio al sacrosanto principio di libertà e di dignità umana, aveva creduto di salvare le prosti, tutte dallo sfruttamento ordinando la soppressione delle case chiuse e consentendo che quelle esercitassero direttamente e coram populi il loro mestiere con tutto quello che ne è venuto e che, a prescindere dallo scandalo, al quale noi di idee avanzate possiamo anche passar sopra, si è risolto in buona sostanza nella soppressione di tre o quattro tenutari di case di prostituzione che in una media città di provincia potevano esistere, e si sono creati, invece, nella stessa città centinaia di sfrutatori con la conseguente proliferazione della malavita mai prima registrata.

Purtroppo le successive indagini del raccapricciante caso di Cava ci hanno dato ragione. Il lavoro tenace e sagace dei carabinieri di Salerno, a distanza di un anno, partendo dalla tenue traccia di un pacchetto di sigarette sfuggito nella colluttazione dalla tasca dell'assassino, è riuscito a dare un nome al bruto e ad assicurare costui alla giustizia. Egli è nativo di Giffoni Sei Casali, ha 34 anni, coniugato, nullafacente, residente a Salerno. La sventurata vittima, sposata nel 1967 con uno di Benevento, dopo pochi mesi di matrimonio ritornò alla prostituzione nella quale era già stata prima. E con la prostituzione, cadde nelle grinfie degli sfrutatori, primo dei quali fu uno di Sarno; poi quando costui andò a finire in galera, passò sotto la protezione di un altro sfrutatore di Cava, e quindi a Nocera Inferiore e dopo a Battipaglia, dove conobbe colui che la avrebbe poi disumanamente trucidata. Quando ella rimase novellamente senza protettore, o meglio senza sfruttatore, l'assassino cercò ancora un incontro con lei per proporle di vivere insieme. La sera del 2 ottobre 1972 con una Fiat avviò la giovane e la fece salire in macchina avviandosi per la stradetta solitaria alla periferia di Cava. In auto nacque una

animata discussione perché ella non voleva saperne più di mettersi con lui; inferocito, l'uomo colpì la giovane al viso con un coltello; ella reagì e cercò di scappare, ma lui la raggiunse a piedi e la colpì per due volte al petto. La donna si attaccò al parapetto del ponticello sulla Cavajola per non accasciarsi, ma l'uomo continuò a colpirla, poi rimontò in macchina e nel fuggire la travolse con il mezzo, sfigurandola. L'assassino dovrà rispondere anche di sfruttamento della prostituzione e furto di auto.

I moventi del delitto e le modalità dello stesso, perciò, non hanno fatto che confermare, dolorosamente, quello che avevamo previsto non certo per uno speciale senso di divinazione, ma perché purtroppo è una constatazione che sventatamente oggi si fa tutti i giorni. La prostituzione è una piaga che scotta, ed il problema va risolto senza falsi beginismi e senza complessi di retrocessione. Humanum est errare, diabolicum perseverare, dicevano gli antichi. Riconosciamo sinceramente di aver sbagliato credendo di poter estirpare il male minore, per cui siamo caduti in un male enormemente peggiore! E se ci fidiamo con sincerità e con umiltà, ci sarà meno penoso il ritornare indietro. In Francia, che fu la prima nazione ad aprire le cosiddette «case chiuse», e dove la prostituzione e gli scandali ad essa annessi hanno investito addirittura le alte sfere, già si stanno prendendo severi provvedimenti, e ci si avvia a richiudere le case che furono aperte, vale a dire a schedare nuovamente le venditrici di piacere, e a controllarle per la salute e per l'ordine pubblico. La stessa esigenza si fa strada nei nostri parlamenti, e con un poco di buona volontà e di impegno, non sarà lontano il giorno in cui il bubbone potrà essere strappato dal corpo della nazione, prima che, come un cancro maligno, lo infetti irrimediabilmente.

Noi siamo socialisti e democratici, amanti della libertà e rispettosi della dignità umana, ma crediamo che le prostitute abbiano più dignità se protette dalla legge. E pur essendo tendenzialmente riformatori e riconoscendo che il mondo progredisce e molte impalcature e catene del passato debbono cadere, pensiamo che l'individualismo ad oltranza, l'esasperato rispetto della personalità umana a detrimento della società, la quale appunto perché pluralità ha diritto di esigere anche la mor-

tificazione e perfino il sacrificio dei singoli, porterebbero alla rovina piuttosto che ad una società migliore. All'avvenire radioso per l'umanità a cui tutti gli uomini di buona volontà tendiamo e che è stato nei sogni dei più grandi filosofi e moralisti di tutti i tempi, non si può pretendere di arrivare in un ventennio, un trentennio, in un cinquantennio e neppure in un secolo. La storia, come la natura non fa salti (non li fece neppure la rivoluzione francese) ma fa soltanto dei passi! Accontentiamoci quindi di fare dei passi e non pretendiamo lo impossibile se vogliamo ritrovare la giusta strada. E lo stesso valga per tutti gli altri problemi che oggi attanagliano il nostro paese e l'umanità in genere. Una nazione in evoluzione la si può paragonare ad uno scalatore in ascesa: ogni tanto egli deve sostare per riprendere fiato e forze, altrimenti corre il pericolo di precipitare. Cerchiamo quindi di fermarci, prendere fiato e rassicurarci le conquiste già fatte e rivedere dove abbiamo sbagliato, se non vogliamo che tutto il conquistato crolli riportando il nostro paese prima, e poi l'umanità, nel disordine e nella barbarie!

Domenico Apicella

Mons. Vozzi Arcivescovo di Amalfi Mons. Nuzzi Vescovo di Nocera

Con recente provvedimento della Santa Sede, il rev. Mons. Alfredo Vozzi, già Vescovo delle diocesi riunite di Cava e Sarno, è stato nominato Arcivescovo di Amalfi e Vescovo di Cava. Così la nostra diocesi dopo oltre ottant'anni si divide da quella di Sarno (che è stata aggregata a Nocera sotto la guida del Vescovo Mons. Rolando Nuzzi), e si unisce all'arcidiocesi di Amalfi. La notizia non può che rallegrare tutti i cavaesi, sia per il meritato riconoscimento alle elevate virtù cristiane di Mons. Vozzi, e sia perché, essendo storicamente, etnicamente e folcloricamente Cava più legata ad Amalfi che a Sarno, l'attuale cambio di aggregazione ci sembra di buon auspicio a quella tanto sospirata unione tra le due città con una strada diret-

La segnaletica al crocevia mortale

Dopo appena qualche settimana da nostro accorato appello perché venisse apposta una adeguata segnaletica per il grave pericolo costituito dal trivio Castagneto in località Tenganà tra la statale e la strada per Cava dei Tirreni, ecco che come di incanto qualcuno ha provveduto a sistemarvi una vistosa targa con colori zebra e con frecce indicanti la direzione per Salerno e quella per Castagneto; ma bella, grossa, monumentale, tale che soltanto un cieco non possa vederla, anche se ci fosse la nebbia in tempo di notte. Chi dobbiamo ringraziare, l'Amministrazione Provinciale o quella della Azienda Autonoma della Strada? Poiché nessuna delle due finora ci ha comunicato da chi è stata presa l'iniziativa, saremmo ad esse grati se volessero segnalare in modo da metterci in condizione di esprimere i nostri ringraziamenti a chi di dovere.

Cava de' Pezzenti

Caro Avvocato, sono uno dei tanti cani di cui hai parlato nello scorso numero del giornale e ti scrivo soprattutto perché hai detto che anche tu sei un cane, anche se lo hai detto con un significato diverso.

Tu hai visto solo Cava de' Cani e non Cava de' Mendicanti: quella che fa fiorire tanti sfaccendati (che di mendicanti hanno ben poco) che danno più scandalo dei nostri incontri tanto naturali. Questi poi, esempio unico e raro, se la prendono comoda perché arrivano anche con la macchina e con la sedia, si siedono o al Corso Umberto o davanti alle Poste e si sono talmente accaparrati il posto che ormai nemmeno Dominico li muove. Infatti nemmeno le forze dell'ordine intervengono (né la polizia né i vigili urbani) per la legge sui mendicanti e per l'occupazione di suolo pubblico. Con noi hai fatto muovere gli «acciracani» (gli accalappiacani) che si sono portati anche la mia povera Dora con la quale ci facevo l'amore e l'aspettavo tutte le sere al buio senza farmi vedere da nessuno. Mentre quelli stanno lì dalla mattina alla sera a fare la re-

clame a Cava turistica e vivono alle spalle degli altri, mentre noi ci contendiamo anche di un osso-buco che ci danno «i chianchieri» (i beccai), almeno fino ad ora, perché adesso che anche le ossa sono aumentate a tremila lire, non so più (dato che sono un cane signore e non sto per la strada) se il mio padrone me le compra. Io sono un cane che ti conosce e che quando ti vede ti dà tanti baci. Sono bianco e mi chiamo

MAO

e scusami se ti ho scritto proprio come un cane; ma la Repubblica non ci ha ancora messo una scuola per noi. Bau, bau, bau!

Caro Mao,

ti contraccambio i sentimenti di cordialità, poiché nonostante io abbia bandito da me ogni fissazione di allevare animali da quando perdetti alcuni anni addietro il mio tempo migliore ad allevare i canarini, e fui scagionato giacché mi capitava sempre di acquistare femmine che si ricreavano a fare all'amore, ma poi non covavano le uova o non nutrivano i figliuoli, e da quando dovetti consentire che mio padre vendesse un mio magnifico cane pastore tedesco pur di disfarnare, perché aveva lo odio per il nero e quando vedeva il nero, vedeva rosso (tanto è che una volta strappò il vestito ad una povera vedova, una volta strappò l'abito da sera di una signora, ed un'altra volta perfino la tunica di un prete, e mi venne sempre buona perché la gente mi voleva bene), non rimasto pur sempre il migliore amico degli animali.

Dal Vittoriale degli Italiani

Il Dott. Enzo Malinconico, legionario fiammista, si è recato come ogni anno a rendere omaggio al Vittoriale degli Italiani. Da lì 10 settembre ci ha scritto: «A bordo della mia ringhiera audace e vorace ritorno al Vittoriale, ove stavolta s'accendono sul mastio i roghi per il 53° anniversario di Ronchi. Mentre le fiamme d'odio divampano fin anche nella città dei 5 cerchi olimpionici, ove gareggia l'atletica giovinezza del mondo, i fuochi notturni che ardono sul Benaco, ove da Manerba il volto supino di Dante guarda il cielo, spongono luce ideale d'amore in questa Italia d'incuria e di violenza».

Lo ringraziamo per il ricordo e per la magnifica cartolina a colori riprodurre il Vittoriale, le Gardone Riviera, Gabriele D'Annunzio, la di lui automobile, il di lui aeroplano, ed altri scorci di quel meraviglioso paesaggio.

Per Pastena di Salerno

Vincenzo Giunti, ufficiale giudiziario di Salerno, lamentava con noi alcuni mesi fa che la Frazione Pastena, pur distando appena 2 Km. da Salerno e pur contando migliaia di abitanti, non ancora è fornita di fognature. Se le cose stanno ancora così, preghiamo l'Amministrazione Comunale di Salerno di prendere a cuore le legittime attese di quella popolosa e meritevole Frazione.

gante, che nel secolo ventesimo, nel secolo in cui tutti dovrebbero lavorare sia pure le poche ore per giustificare il loro vivere ed il loro tenore di vita, si ostina a vivere di elemosina e di petulanza, con l'acquiescenza degli altri.

Già, ma tu mi dirai, caro Mao, che oggi non sono soltanto questi petulantini che vivono alle spalle degli altri, ma sono quasi tutti a vivere alle spalle degli altri perché nessuno più vuol lavorare, e tutti vogliono guadagnare per mantenere in lusso la famiglia, tenere la casa in città, in campagna ed al mare, l'automobile per correre sulle strade e lo iotto per correre sulle onde del mare, e serviti a coppia anche di colore per rendere più vistoso il proprio anturaggio, ed è giusto che chi è indaffarato da tanti pensieri ed è sommerso da emolumenti mensili che oltrepassano il milione al mese (parlo dei pezzi grossi, con tanto di pancia o con tanto di naso adunco se la pancia non l'hanno) non si preoccupi se altri pelucchi la dieci, la venti e la cento lire, e con tale plicamento riesce a mantenersi in linea con la moda di oggi, alla faccia dei fessi che, come me si sfogano soltanto a parlare o a scrivere, tanto per non fare ingrossare il fegato e per darsi l'illusione che la democrazia sia una grande bella cosa. Ed ora, vale!

Si vales bene est, ego valeo! Avrei dovuto scriverlo in principio di lettera, questa frase, ma mi è venuta per ultimo e per ultimo te la dico.

Appena dopo la pubblicazione del nostro attacco contro i cani, ben ventisei randagi ne furono accalappiati. Successivamente in un incontro casuale col Sindaco e con il Comandante dei Vigili Urbani facemmo rilevare che, nonostante ciò, i cani randagi erano ancora tanti, e per di più ce ne era uno rognoso che faceva ribrezzo e che avrebbe potuto contagiare i bambini e gli ignari.

Il giorno successivo il Comandante ci rassicurò che quel cane era stato accalappiato insieme con altri in una battuta fatta alle sei del mattino, ma che l'opera di accalappiamento era ostacolata da molti abitanti dei bassi, che ancora ce ne sono, e che si affrettano a dar rifugio ai cani non appena si accorgono della presenza dell'accalappiatore e dei vigili. Poiché, però, i randagi continuano a vederli «a chiorne» cioè in frotte nella tarda serata e fino alla mezzanotte proprio in mezzo piazza Duomo, consigliamo il Comandante dei Vigili di far girare l'accalappiacani dalle 22 alle 24 e non alle 6 del mattino.

«Caro Apicella, qualche volta leggo il Castello, e oggi trovo quel suo pezzo sui cani, che mi piacque assai ed approvo. In America si avverte «cura your dog», ossia fate fare ai cani quel che devono nel mezzo della strada, non sul marciapiede o alla entrata dei portoni.

Saluti agli amici di Cava.
Da Lugano 31-10-1972.

Aff.mo Giuseppe Prezzolini

Noterelle nostre

LIQUIDAZIONI E PENSIONI

Assumendo in concreto proporzioni sempre maggiori e con cifre da sei zero e quindi nell'ordine dei milioni, il diritto alla pensione ed alla liquidazione di quiescenza quale un diritto va prendendo carattere di privilegio; ed almeno teoricamente, in Repubblica, di privilegi non è il caso nemmeno parlarne.

Assistiamo così che a ferrovieri, bancari, tranvieri, netturbini che vengono posti in pensione vengono elargite, a titolo di « liquidazione » somme non indifferenti, a partire dai 34 milioni e sino ai 30 milioni e forse più, dei maggiori funzionari degli acquedotti di grandi città, epperò comunali (!), e di quelli dei maggiori funzionari statali, parastatali, e cioè dell'Inam, Enpas e quel che segue...

Sinora (ed è un fatto preciso ed incontrovertibile) nessun parlamentare di nessun partito ha elevato un dito per puntualizzare come continuando nel sistema si va creando una casta di privilegiati siccome la liquidazione viene corrisposta solo a determinate categorie (peccato che non intraprenderemo la carriera di tranvieri, netturbini, ferrovieri, bancari ecc.), giacché nessuna liquidazione viene corrisposta ad avvocati al termine di carriera, ad ingegneri liberi professionisti, a commercianti che pure attraverso la loro attività hanno procurato entrate non indifferenti allo Stato, a medici che pure sono stati parte attiva e produttiva, nel loro settore, per la comunità. E senza dire che le pensioni dei predetti che usufruiscono di liquidazioni sono di gran lunga superiori a quelle delle categorie, diciamo di serie B che abbiamo elencato.

Ora, siccome il problema esiste e non è democratico accettare la presente condizione che crea dei privilegiati, noi diremo che sarebbe cosa più bene fatta di annullare tali liquidazioni, annullando nel contempo la voce che le ammortizza, e, quanto alle pensioni, fissarle in un limite massimo, per tutti, di 300mila, somma per poter decorosamente condurre una vita di riposo, essendo ovvio che il pensionato, se con figli, non solo durante gli anni del lavoro attivo avrà pur messo a parte qualche economia, ma anche avrà sistemato almeno parte dei figli in lavoro od impiego produttivo tale da non dover più dipendere od appesantire sul bilancio familiare.

Sicché bene è fatto l'Enasarco (Ente Assistenza Rappresentanti di Commercio) che ha devoluto, per aver fissato ad una cifra limite come anzidetto, il massimo di pensione, a beneficio delle pensioni più basse e minime quella parte o quella franchigia che è riuscita con tale disposizione a raggranellare per i più deboli pensionati, migliorandone le condizioni. Il problema, sappiamo benissimo, meriterebbe più approfondito ed ampio trattamento, tuttavia l'avarizia dello spazio concessoci non consente, almeno per ora, scriverne più diffusamente.

MINISTRO BENEFICO

Alle autentiche « bizzze » dei ferrovieri il Ministro dei Trasporti ha finito per elargire altre 10mila mensili, in attesa di rivedere la faccenda. Ciò avviene (sentite, sentite!) a bilancio ultradeficitario, sicché l'elargizione fatta con autentica leggerezza andrà diluita ad aumentare un deficit già di centinaia di miliardi!

E' come se un imprenditore in dissegno per meglio accelerare il processo di decozione fallimentare elargisse altro danaro ai suoi dipendenti... in autentica e marchiana incoscienza. Ameremo conoscere quando, come ed attraverso quali modi

e metodi il sullodato Ministro pensa risanare la ultradeficitaria azienda affidata alla sua direzione.

TELEVISIONE FAZIOSA

Saranno state circa 100mila (centomila diciamo) le famiglie italiane che la sera di domenica 24 settembre attendevano vedere alla televisione le varie fasi del grandioso Raduno dei Bersaglieri in congedo che si è svolto a Pescara!

Tutte deluse! Nulla hanno visto! A Pescara vi erano poi due Ministri, 5 Senatori e 7 deputati che dal palco delle Autorità hanno assistito per due ore e tre quarti alla sfilata degli oltre 20mila bersaglieri in congedo provenienti coi loro 900 labiali delle Sezioni da tutto lo Stivale e dall'Estero; delle trenta e più fanfare che hanno portato nella ridente città capoluogo abruzzese un sollito di vita e di spensieratezza tanto atteso e che aveva richiamato folle da tutti i centri circumvicini, tantoché non meno di 60.700 persone hanno assistito alla sfilata per il grande corso principale di Pescara lungo oltre 3 km.

Ed a Pescara non si è inneggiato alla guerra, tutt'altro; hanno sfilato gli innumeri mutilati e grandi invalidi bersaglieri, gli anziani del 1518, quelli reduci dalla Russia, dal Don, da S. Lucia di Trieste, da Anzio, che si sono abbracciati fraternizzando con quelli del Sud, di Monte Lungo, di Chieti, di Alfedena e ricordando i tanti lasciati lungo il duro cammino che la Patria comune al momento imponeva.

Sappiamo che sono state presentate proteste da Parlamentari bersaglieri che sistematicamente termineranno in polemiche e logomachie. Resta che la direzione maggiore della TV si rivela faziosa, equivoca e quantomeno tutt'altro che di costume democratico, creando malcontento e scontenti!

TELEFONIA

Incredibile, ma accade a Cava. Saranno stati almeno duecento dal primo gennaio scorso le installazioni di nuovi telefoni a Cava; succede che per poter conoscere il numero di tali nuovi abbonati bisogna telefonare a Salerno, perché né agli utenti di telefono, né all'ufficio locale (che si dice « posto » telefonico) è stato nemmeno allo scadere del primo semestre rimesso elenco suppletivo dei nuovi abbonati. Incredibile ma vero!

CAVA DELL'ACQUA

E' tempo che, a sfatare la nozione che Cava fosse mancante di acqua (e da ciò la sempre maggiore restrizione di villeggianti), si faccia ora, attraverso

propaganda anche singolare rilevare come a Cava di acqua ce n'è, ed ancor più, con gettito di 24 ore su 24, si avrà appena il terzo progettato pozzo, da scavarsi nei pressi dello Stadio Comunale, otterrà il placet della Prefettura, che si auspica (N.d.D. - Sì! Ma caro Don Antonio vorremmo chiedere al Sindaco, come mai l'erogazione è rimasta quella estiva e non è aumentata nonostante sia venuto l'inverno).

LA CAVESE

E' tornata alla ribalta della Serie D grazie agli autentici sacrifici dell'audace pattuglia di appassionati, costituita da sportivi di ceto medio e privi di alcun Mecenate e che ha messo in moto i tifosi.

Indubbiamente di problemi da risolvere ve ne sono e parecchi, per fortuna però superabili sperando che si riesca a smobilizzare ed alleggerire ancora il pesante parco giocatori con adeguate e convenienti sistemazioni, tali da rinsanguare le casse della società.

Ben dati i galloni di capitano a Pucci; al suo fianco andrebbe un più sicuro ed autoritario collega terzino. Per la mediana ci permettiamo segnalare alcuni giocatori locali che nelle squadre minori hanno impressionato, e tutti ben noti all'allenatore in seconda Pasquale Panza.

Tra essi è fatto spiccio Vento del S. Lorenzo, coriaceo, con tanto ed atleticamente a posto col pieno senso della posizione. Costoro non farebbero rimpiangere i vari inserimenti di giovani e giovanissimi particolarmente nel settore destro che costituisce il tallone d'Achille della Cavese.

Abbiamo visto all'opera Mastronardi che ci è sembrato più utile o a mezz'ala od a mediano di spinta, mentre Inciochi, ancora della Cavese, guastatore oltretutto delle difese, potrebbe completare il quintetto.

Rimane infine qualche problema di sottofondo (e non ci stancheremo enunciarlo) il sostegno appassionato e finanziario di tutta la tifoseria, anzi di tutti gli amanti dello sport del calcio di Cava, senza dispersioni e senza pretendere impossibili miracoli; e tale l'espressione concreta e fattiva dell'autentico amante del calcio.

ANTONIO RAITO

Matilde Pisapia di Francesco e di Rosa Carleo si è laureata presso il Magistero di Salerno discutendo una interessante tesi sulla Psicoanalisi e Psicoterapia con voto 110 e lode.

Relatrice la ch.ma Prof. Giulia Villone Betocchi dell'Università di Napoli.

Alla neo professoressa vivissimi felicitazioni.

VARIE

La nota Banca del Cimino con sedi in Roma ed in tutto il Lazio, ha riconfermato nella carica di presidente il Dott. Ciro D'Amico ed in quella di Amministratore delegato l'Avv. Luigi Mascolo, nostri carissimi concittadini; ed ha eletto Consiglieri il Cav. Lav. Antonio Amabile, il Dott. Giuseppe Amato, il Dott. Ciro D'Amico, l'Avv. Vincenzo Mascolo, il Dott. Antonio D'Amico, il Dott. Michele Arcarese, il Dott. Ing. Aldo Cesarei, il dott. Leo Ferraris, l'Avv. Vittorio Campus.

Al nuovo Consiglio, composto quasi tutto da nostri cari concittadini e conterranei, ed alla Banca i sempre nostri fervidi auguri per sempre maggiori conquiste!

Dopo quarantatré anni di missione tra noi, Suor Concettina Ferro, Superiora delle Scuole di S. Giovanni, ha lasciato Cava per la nuova residenza di Vibo Valentia. A lei va riconosciuto il pensiero e la gratitudine dei tantissimi cavaesi che sotto la di lei guida han compiuto i primi passi nello studio e nella educazione.

Anche la Prof. Amalia Santoli, dopo tutta una vita spesa per la Scuola ed esclusivamente per la Scuola, è giunta al termine della sua carriera per limiti di età con oltre quarant'anni di ininterrotto servizio. E' stata festeggiata dal Preside della Carducci, Prof. Giuseppe Guerrieri, dal Vicepreside Prof. Olmino di Liegro, da tutti i colleghi, dagli alunni e da molti amici appassionatamente intervenuti alla manifestazione di commiato.

Una lettera di particolare riconoscimento le è pervenuta dal Prov. Reg. agli Studi Dott. Federico De Filippis, ed il Prof. Emilio Risi, già in pensione da qualche anno, ne ha messo in risalto le brillanti benemeritenze. A tutti ha risposto visibilmente commossa la Prof. Santoli, la quale, schiva come è stata sempre da onori e rumore intorno a sé, ha amato soltanto di compiere la sua missione in silenzio e con abnegazione. E la gratitudine di quanti da lei sono stati avviati ai più ardui studi superiori in tanti anni di insegnamento, è unitamente alla nostra ammirazione, la più bella ricompensa, con l'augurio di godere un lungo periodo di meritato riposo, e di devolvere, se possibile, ancora qualche poco di tempo delle sue giornate a profitto della città, la quale avrebbe tanto bisogno dell'opera di figli affettuosi ed entusiasti come lei.

REMO RUGGIERO

Il nostro concittadino pittore Francesco De Maio, che ha molti anni vive a Genova con studio anche a Milano, ha avuto una estate intensa di lavoro e di soddisfazioni. Ha esposto tra l'altro dal 10 al 21 Luglio nella Sala d'Arte « Il Tobbia » di Voltaggio (Alessandria) e dal 20 Agosto all'8 Settembre a Celle Ligure (Savona).

Ad Amalfi tra poco ci saranno le elezioni amministrative. Qualche nostro lettore di quella antica e gloriosa città ci ha inviato un manifesto nel quale è scritto tra l'altro che i cittadini i quali han conservato intatto il loro amore per Amalfi, non possono negare il loro contributo, scevro di ogni passione di parte, per dare ad essa una amministrazione capace di riportarla all'ordine ed alla dignità di paese civile. Beh, chi più di noi può augurare alla città consorella che si realizzi l'auspicio dei suoi cittadini migliori? Lo facciamo di tutto cuore e con tutto fervore.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Social Tennis Club risulta così composto:

Presidente, Comm. Alberto Ronca, V. Presidenti Prof. dr. Arturo Infranzi e Col. Giuseppe Scifignani; Consiglieri: Avv. Alfonso De Sio; Cav. Franco Gravagnuolo; Barone Matteo Guariglia; Avv. Antonio Iole; Avv. Marcello Mascolo; Avv. Giovanni Pagliara; Rag. Mario Ricciardi; Dr. Luigi Salerno.

Il Dott. Aldo Borrelli, Presidente dell'Inter Club di Cava dei Tirreni, è stato chiamato a far parte della Dirigenza Nazionale, quale Ispettore interregionale degli Inter Club.

Tale nomina è stata approvata ad unanimità dal Consiglio dirigenziale della Società F. C. INTERNAZIONALE di Milano, su proposta del Presidente dr. Fraizzoli nella riunione del 20 luglio scorso.

ROSALIA REDI, graziosissima e diletta moglie del Prof. Tommasino Avagliano (Masoagro) si è brillantemente laureata in lettere presso l'Università di Salerno con una tesi su « Bartolini incisore » che le ha fruttato centodieci ed i complimenti del relatore Prof. Filiberto Menna, e del correlatore Prof. Mario Napoli, i quali avrebbero voluto la pubblicazione almeno in parte del meritevole lavoro.

Rosalia si sposò giovanissima, appena dopo la licenza liceale, sette anni fa. Noi allora non le auguriamo ogni felicità durante il pranzo di nozze, le diciamo che aveva assunto una grande responsabilità, perché il matrimonio pone lo studio in catene; e le imponemmo come un impegno di non farci fare brutta figura. Ed ella, dopo tre anni che non frequentò più l'università, perché la nascita di Mario e Sante glielo avevano impedito riprese con lena non appena fu aperta l'Università di Salerno, più accessibile per vicinanza, ed in tre anni ed una sessione ha assolto al suo impegno. Brava! Ed ora, a sempre maggiori soddisfazioni!

Come ogni anno si sono svolti anche nella Chiesa della nostra colonia dell'Azienda Agricola di Olmobello (Cisterna di Latina) di proprietà della Tirrena Assicurazione e diretta con maestria e passione dal Dott. Alfonso Volino, i festeggiamenti della Madonna dell'Olimo, il cui culto fu ivi trasmigrato dai nostri concittadini che vi trasferirono i loro penati. Le funzioni religiose sono state officiate dai nostri filippini P. D'Onghia, P. Albano e dall'Assistente Spirituale Don Siriu. La festa civile è stata allietata da giochi campestri di tutte le varietà e da fuochi di artificio.



Ad anni 69 è deceduto in Napoli il Grand'Ug. Dott. Mario Paolillo, Col. a riposo della Guardia di Finanza, ottimo amico del Castello. Il Col. Paolillo aveva seguito gli studi di matematica presso l'Università di Napoli conseguendo poi la laurea. Da giovane fu molto attivo nella educazione della gioventù, ed i cavaesi lo ricordano istruttore dell'Associazione Scauistica di Cava dei Tirreni insieme con l'Ing. Giovanni Bisognio e di Lelio Galateri da Sinigaglia, sotto la guida amorevole e santa dell'indimenticabile sacerdote Prof. Mario Violante. Poi abbandonò la vocazione di educatore della gioventù ed entrò nella Guardia di Finanza. Era Capitano in Albania nella seconda guerra Mondiale, quando fu deportato dai tedeschi e rimase in prigionia in Germania fino alla caduta del Nazismo. Dopo la liberazione rientrò in Patria e con lui rientrarono anche i fratelli Rag. Amedeo, che era stato prigioniero in India, ed Ins. Ugo che come lui era stato deportato in Germania. Da quattro anni era a riposo per raggiunti limiti di età e godeva di un meritato e sereno riposo quando la morte lo ha ghermito all'affetto nostro, della moglie Magda Palmieri, e dei figli, dott. Fulvio, Ing. Gabriele, Dott. Bruno e Dott. Sandro, dei fratelli Rag. Amedeo, Dr. Paolo cassiere del Banco di Napoli, Ins. Ugo, Bartolomeo e Maria, ai quali inviamo la nostra solidarietà e l'affettuoso ricordo di averlo avuto maestro di buona e civile educazione nella nostra fanciullezza.



Ad anni 65 è deceduto in San Paolo del Brasile il nostro concittadino Dott. Aniello Avagliano, che in quel Paese sudamericano era emigrato oltre quarant'anni fa, conservando sempre la cittadinanza italiana.

Scrittore brillante e di spiccato senso politico, aveva presto trovato ospitalità e lavoro presso i migliori quotidiani del Brasile, ed attualmente era impresario del Teatro Municipale di S. Paolo e collaboratore della Gian Promocoes S.C. LTDA, che con i familiari ne ha annunciato

la perdita esprimendosi in parole veramente commosse.

In S. Paolo, poiché non si era mai sposato e non aveva mai avuto una propria famiglia, viveva con la sorella Teresa, il cognato Carmine Fortino ed i nipoti Dott. Vittorio e Dott. Claudio, che lo hanno molto pianto. Ma più di tutti lo han pianto la sorella Adele Fortino di qui, e le di lei figlie Prof. Cristina ed Ins. Eugenia, che nel fratello e zio lontano vedevano come un idolo, dal quale erano teneramente ricambiate nell'affetto.

A tutti i parenti di qui e del Brasile, le nostre sentissime condoglianze.

LE TELEFONATE

Da questo mese, caro Direttore, mi sta venendo proprio il mal di cuore, che, se penso al « telefono » è allo « scatto ». Il che, se diventa quasi matto. « Il tanto fisso » pagherò ugualmente, ma di « franchigia » non avrò più niente, perché, da questo mese, « eliminate » son le « telefonate regalate ». In più lo « scatto », questo fa impazzire, da « quindici » va a « venticinque » lire. Lo credi, mi va proprio di traverso, il « canone » lo pago a « fondo perso ». Dice la « Sip ». « Che paura avete, certo alla fine meno pagherete, togliendo la « franchigia » ed « aumentando », la « rete » sempre più stiamo « allargando ». Abbiamo fatto qualche « riduzione », ma questo in « campo » « teleselezione », perciò non v'avvilitte per lo « scatto », « pagherete di meno » a conto fatto. Se voi avete un amico in Inghilterra

oppure in altro punto della terra, in Germania, ad esempio ed in Giappone, « risparmiere » qualche « bigliettone ». Si « risparmia », quest'è la verità, in qualche caso più della metà, e più lontano voi telefonate, più « gettoni » e più « scatti » « risparmiate »! Capisci, m'è venuta l'emicrania, perché non ho un amico in « Pomerania », e, come sai, mio caro Direttore, non ho la mia famiglia a « Singapore ». Questo fatto per me non è un « vantaggio » perché non ho amicizia a « lungo raggio », la mia disgrazia sai in che cosa sta, che ho « relazioni » solo qui in « città »; per cui, ti prego, non l'impressionare, se non il « senti più telefonare », il « telefono » l'uso con « riguardo », pago il « canone » solo e me lo « guardo ».

Estrazione del lotto

| | | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|---|
| BARI | 64 | 42 | 75 | 32 | 49 | 2 |
| CAGLIARI | 83 | 34 | 45 | 69 | 60 | 2 |
| FIRENZE | 36 | 51 | 64 | 70 | 40 | X |
| GENOVA | 26 | 87 | 9 | 1 | 73 | 1 |
| MILANO | 84 | 6 | 69 | 18 | 11 | 2 |
| NAPOLI | 46 | 77 | 59 | 66 | 1 | X |
| PALERMO | 52 | 49 | 25 | 14 | 88 | X |
| ROMA | 9 | 15 | 70 | 55 | 43 | 1 |
| TORINO | 72 | 78 | 46 | 14 | 51 | 2 |
| VENEZIA | 20 | 35 | 76 | 12 | 87 | 1 |
| NAPOLI II | | | | | | 2 |
| ROMA II | | | | | | 1 |

11 ottobre 1972

Al Sindaco di Cava è pervenuto il seguente telegramma:

Lieto comunicare che al seguito mio interessamento Istituto Case Popolari Salerno habet aggiudicato lavori costruzione quattro lotti alloggi GESCAL in Cava dei Tirreni per importo lire 1 miliardo 382 milioni et relativi lavori avranno inizio entro breve termine. Comunico altresì che sono in corso di elaborazione progetti per costruzione finanziate da leggi varie per importo lire 325 milioni. Riservomi ulteriori notizie. Cordialità

Abbrò Assessore Regionale

(N.d.R.) - Per ragione di spazio abbiamo
vuto sopprimere la poesia « Che cos'è Dio »
Alcardo Alcardi

Quel giorno la modesta fatica dei volenterosi troverà il suo premio, non soltanto individuale, ma anche collettivo, perchè finalmente ogni fratello avrà veramente compreso quale è la via alla felicità di ciascuno di noi, che è tutt'altra cosa del piacere, questo suo pessimo surrogato, del quale facciamo tanto abuso.

Nozze D'Acunto - Capuano

A mezza costa lungo la strada che da Pesto porta a Capaccio sorge in luogo incantevole e sereno la Chiesa del Getsemani, annessa al convento delle suore del Cuore di Gesù. Le felici nozze tra il per. Comm. Vincenzo D'Acunto, programmatore B.M. del Credito Commerciale Tirreno, di Luigi e di Emanuela, con la Rag. Annamaria Capuano dell'Avv. Vincenzo e di Maddalena Esposito ci hanno offerto l'occasione di rimanere ammirati di fronte all'incomparabile spettacolo della piana e del mare di Pesto ed alla suggestività e modernità della Chiesa. A benedire le nozze è stato D. Attilio Della Porta, al quale gli sposi sono particolarmente affezionati per averlo avuto maestro di religione. Compare di anello è stato l'industriale Geppino Pisapia, e testimoni il V. Pretore Avv. Vittorio del Vecchio ed il V. Conciliatore Avv. Stefano Ponticello. Dopo il rito gli sposi, seguiti dai numerosi parenti ed amici, si sono recati presso l'Hotel Cere di Paestum per un lauto e brillante banchetto, allietato da ottimo vino e da vivande squisite. Al brindisi l'Avv. Domenico Apicella ha rivolto agli sposi, tra i ripetuti ed entusiastici applausi degli ascoltatori, l'augurio che riporteremo al pross. num., essendone stata effettuata la registrazione, per dare anche un saggio delle estrose e piacevoli parole che egli ogni volta improvvisa. All'Avv. Apicella si è unito l'Avv. Peppino della Monica il quale ha fatto agli sposi una « canestra » di auguri.

Dopo il rito gli sposi sono partiti per un lungo giro attraverso l'Italia ed all'Estero.

Tra gli intervenuti: i nonni della sposa, don Peppino Capuano e Maria Senatore, e Maria Cristina Pace, le zie Maria e Carmelina Capuano, l'Asses. Comunale Salvatore e Delia Fasano, l'Avv. Giuseppe della Mo-

nica con la moglie Prof. Silvana Ciciretti dei Duchi di Nusco, Camillo e Concetta Penta con la figlia Rosanna, Crescenzo e Filomena Gaeta, Geppino e Virginia Pisapia, Pierino e Giuseppe Pisapia, Bartolomeo ed Angelo Picaro, Luigi ed Antonietta Marone, Avv. Stefano ed Immacolata Ponticello, Avv. Prof. Vittorio del Vecchio, Avv. Mario e Prof. Ione Bisogno, Rag. Felice ed Elisa Pisapia, Rag. Lucio Garzia con la figlia Giulia, Rag. Franco e Maria Zolli con la piccola Silvia, Lia Volino con la piccola Milena, Antonio Brengola con la madre Maria Lambiasi, la sorella Fernanda e la fidanzata Assunta Cicalese, Rag. Mariolino e Vincenza Amabile, Rag. Santolo e Antonietta Di Palma, Rag. Antonio Gorgona, Dott. Luigi Ferrazzi cassiere del Cred. Tirreno, Rag. Antonio Vignes, Dott. Ferdinando Santoro, laur. Alfonso Prisco, Rosetta Capuano col fidanzato Univ. Riccardo Amodio, il Cap. Mar. Angelo Capuano, Sabato Capuano programmatore B.M., Edmondo e Carmelina Allara, Gino Turco, Franco Memoli con la fidanzata Antonietta Dentato e la sorella Lina Memoli, Mario Nobile, Elio e Concetta Moretti, Ciro Russo, Quirico Grassi con la figlia Annamaria, Vincenzo Pisapia col figlio Vincenzo, Sebastiano e Clara Pisapia, Enrico e Caterina di Mauro, Giovanni e Mariagrazia D'Acunto, Ciro ed Olimpia di Mauro, Vincenzo Trezza, Pietro D'Arienzo con i figli Rosetta e Michele e la nipote Marialuisa, Vincenzo ed Anna Vito, Antonio Bisogno (Manticciotto), Anna La Ragione, Maria Sparano ved. Vito, Silvia Guffaro in Senatore, Giulia ed Annamaria Avagliano, Sabato e Barbara D'Arienzo, Antonio e Rosa D'Acunto con la figlia Giuseppina, Peppino e Rita Capuano, germani della sposa; Carmen Della Monica, Lia Faiella.

... Minucci - Tafuri

Nella Chiesa di S. Anna in S. Lorenzo di Salerno il rev. P. Francesco Esposito della Parrocchia di Pontecagnano, ha benedetto le nozze tra il commerciante Enzo Minucci fu Cesare e di Maria Bisogno da Pontecagnano, con la giovane Tina Tafuri del Cav. Luigi e fu Rosa Capriglione da Salerno, sorella del pittore Prof. Felice Tafuri. Il rev. Esposito è stato coadiuvato dal Padre Superiore della Chiesa, e nel benedire le nozze ha rivolto agli sposi parole veramente paterne e fervide, avendo annoverato lo sposo tra i suoi migliori figli. Compare l'anello il Dott. Michele Greco, funzionario del Banco di Napoli, testimoni per lo sposo il Rag. Ernesto Santorelli e l'Avv. Nino Colucci, e per la sposa il Dott. Michele Greco ed il Rag. Alfonso Iannone. Dopo il rito gli sposi, i parenti e gli amici si sono recati all'Hotel Voce del Mare per intrattenersi lieta-

mente prima di prendere il volo di nozze. Al taglio della torta, immanicabile il saluto augurale da parte dell'Avv. Apicella, sollecitato non solo dagli intervenuti ma dagli stessi sposi. Anche il Dott. Teodoro Tascone, amico dello sposo, ha porto, applauditissimo, il suo augurio. Tra gli intervenuti: Bernardo ed Anna Capriglione col figlio Dr. Luigi, Giuseppe ed Anna Capriglione, Dr. Michele ed Anna Greco con i figli univ. Gaetano e univ. Carla, Mario de Chiara, Renato Tafuri con la sorella Adriana, Nicola e Natalina Tammaro, Prof. Felice ed Annalisa Tafuri, Dr. Luigi Di Landri con la madre e la fidanzata Giuliana Tafuri, Rag. Adolfo Grisi con la fidanzata Rosanna Tafuri, Vittorio Tafuri in Mangini con la figlia Lolita, Col. Cristoforo e Prof. Iole Rinaldi, Maria Rinaldi ved. Picardi, Anna Rinaldi ved.

Pulchrum et decorum erat...

L'altra mattina son ritornate nella città natale le spoglie dell'indimenticabile Cap. Avv. Prof. Francesco Canillo, caduto eroicamente in Grenata il 26-1942, e di altri due giovani cinesi egualmente caduti in guerra. A riceverle ci fu soltanto il popolo: mancavano purtroppo tutte le autorità civili, politiche e ecclesiastiche. Per di più i vigili Urbani esigevano il rispetto rigoroso delle disposizioni secondo le quali i cortei funebri non possono transitare per la Città contro senso.

Gli intervenuti, però, si imposero e così il corteo potette riattraversare la città per recarsi al Cimitero.

... Carleo - De Marinis

Nella Cappella dell'Hotel Capuccini di Amalfi sono state celebrate le nozze tra il Dott. Antonio Carleo del Dott. Alfonso e di Giovanna Montesano, con Marialuisa De Marinis del Cav. Vincenzo e di Maria Marotta. Compare di anello il Dott. Antonio Gramazio e testimoni per lo sposo il Col. Paolo Vuolo e Dott. Aniello Sammartino, per la sposa lo stesso compare di anello e Pompea Gramazio Marotta.

Tra gli intervenuti il Gen. Giulio La Stella, l'Avv. Goffredo Sorrentino, l'Avv. Nino ed Olimpia Iole, il Dr. Bruno Pinuccio con la moglie, il Dr. Raffaele e Maria Bisogno, il Dr. Ugo Basilio e moglie, Carmine ed Anna Carleo, Mario e Maddalena Carleo, Gaspare e Flora Montesano, Mariella Berti e figlia, Dr. Pic-

... Landi - Scermino

Il rev. Don Peppino Zito nella antica Chiesa di S. Maria a Torro ha benedetto le nozze tra il giovanissimo Giulio Landi, studente del terzo Liceo Artistico, di Paolo e di Assunta Fasano, con la giovanissima Anita Scermino di Arturo e di Luisa Panza. Compare d'anello Tonino Fasano, zio della sposa, e testimone il Rag. Domenico Attanasio, zio dello sposo, e lo stesso compare di anello. Dopo il rito gli sposi sono stati festeggiati nei saloni dell'Hotel Pineta Castello, ed a sera son partiti per un lungo viaggio di nozze. Gradissime le parole di augurio rivolte dall'Avv. Apicella con particolare richiamo ai maggiori doveri che loro incombono per aver realizzato il loro sogno di amore in giovanissima età; e primo tra tutti quello dello sposo di completare degnamente i suoi studi.

Come sempre il parlare è stato brioso ed elettrizzante, portando la festa ad un elevato tono di vivacità.

Tra gli intervenuti: l'Asses. Comun. Prof. Salvatore e Delia Fasano, il Dott. Ettore e Genni Landi, Prof. Vincenzo e Annunziata Capuano, i fratelli della sposa, Pasquale, Antonio ed Edoardo; Geom. Gioacchino Senatore, Dr. Nino e Carmelina Scotta, Rag. Roberto e Carmelina Bellizzi, Archit. Mariano e Maria Granata, Giuseppe ed Ione Bisogno, Ugo ed Ada Bisogno, Tommaso e Rosalia Angelucci, Antonio e Mena Manzo, i fratelli dello sposo, Felice Marcello ed Antonietta, i cugini Eliana e Mariella Landi; Dr. Antonio Criscuolo, Gennaro Baldi, Pio ed Enza Pugliese, Elio e Genoveffa Violante con la figlia Elsa, Maria e Federico Palumbo, con la figlia Anna ed il fidanzato Antonio Cantarella; Maria Cirillo in Della Monica, Ida Della Monica in D'Andrea, Alfredo ed Elvira Panza con la figlia Assunta, Luigi ed Anna Palumbo, Vincenzo e Maria Bisogno, Maria Ferrigno nonna

Per il regolamento del personale regionale

Si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per la definizione del progetto di regolamento dei servizi e del personale da sottoporre alla Conferenza dei Cap. Gruppo ed al Consiglio al fine di garantire un'efficiente organizzazione.

Allo scopo di accelerare la definizione dei problemi inerenti nonché quelli dell'inquadramento nei ruoli della regione del personale ed il relativo stato giuridico e trattamento economico, l'Ufficio di Presidenza ha chiesto al Presidente della Giunta regionale la convocazione della Commissione Paritetica appositamente costituita, nella quale sono stati designati a rappresentare l'Ufficio di Presidenza i due vice Presidenti dell'Assemblea.

cinillo e moglie, Maresc. Pellegrino con la moglie Amalia, Maresc. Iannaccone e moglie, Prof. Lena De Sio, Nicola ed Amalia Violante, Ida Volino, Prof. Alfredo De Masi e moglie, Prof. Antonio Salsano e figlio, Dr. Luigi Montesano e figlio, Raffaele Lambertini e moglie, Ins. Carmelina Ventre, Nazareno Cosmetico e moglie, Rag. Antonio Palmieri e fidanzata, Dr. Antonio Bruno e moglie, Cav. Oscar e Geltrude Barba, Cav. Carlo e Giovanna Lambiasi, Luigi Marotta e famiglia, Pasquale Marotta, Franco Marotta, e figlia Elisa, Prof. Giovanni D'Arienzo e famiglia, Lucrezia Laurenzano e figli, Rina De Marinis. Dopo il ricevimento gli sposi son partiti per un lungo giro in Austria, Germania e Francia.

della sposa, Lucia Matonti ved. Criscuolo, Rag. Domenico e Maria Attanasio, Renato e Prof. Antonina Landi con la figlia Prof. Maria, Claudio e Giovanna D'Elia, Andrea e Carmelina Armenante con i figli Annamaria ed Antonio, Pasquale e Maria Panza, Raffaele ed Eleonora Scermino, Vincenzo e Carmela Palazzo, con la nipote Vincenza Nunziante, Enrico e Maria Fasano, Carmela Fasano ved. Russo, Antonio e Maria Fasano, Vittorio e Raffaella Landi con i figli Antonello ed Ester, ed il di costei fidanzato Alessandro Lodato, Mariapia Landi, Dr. Bruno e Annalisa Salsano, Franco Sorrentino proveniente dall'Argentina ed in vacanza col padre a Merlo, Peppino Capuano, Laur. medic. Silvano Baldi e Antonio Gulmo.

Il Piano Regionale per le attrezzature sportive

L'Assessore Reg. allo Sport, Prof. Eugenio Abbro, ha sottoposto all'On.le Paganelli, Presidente Istituto Credito Sportivo, il Piano Regionale delle attrezzature sportive comunali, intercomunali, provinciali, interprovinciali, regionali e interregionali, con particolare riguardo alle attrezzature necessarie per manifestazioni sportive nazionali ed internazionali.

Il Presidente, nel complimentarsi per l'iniziativa e per lo stato avanzato concreto del piano, si è detto ben lieto di sottoporre al proprio Consiglio di Amministrazione le richieste della Regione Campania.

Nel contempo l'Assessore Abbro lo ha interessato per lo espletamento delle pratiche in corso che riguardano Comuni ed Enti della Regione Campania.

Pellegrinaggio a Lourdes

Dalle righe di questo giornale cavese vorremmo far giungere la gratitudine all'ottimo Capostazione Direzionale delle FF.SS. Carmine Olivieri da parte di coloro che si son recati in pellegrinaggio al miracoloso santuario di Lourdes. Una carovana di 54 persone tra cavesi, salernitani e agropolesi, guidata attraverso posti incantevoli e per mare e per terra dal 17 al 27 settembre, si è portata alla Grotta della Madonna, riempiendo l'occhio di visioni indimenticabili e l'animo di dolcezze e sentimenti mai prima sentiti. « Grazie di cuore, Don Carmine, stima, affetto, gratitudine, cordialità, amicizia vera saran. no la riconoscenza ed il ricambio che ci legheranno al ricordo del bel pellegrinaggio da Lei programmato nei minimi particolari, nei migliori dei modi, al solo scopo di far conoscere la fede e la speranza cristiana ai piedi di « Notre Dame de Lourdes »!

I Cavesi della Carovana

... Criscuolo - Achino

Liete e festose oltre ogni dire le nozze tra il carissimo Ciccio (Avv. Francesco Criscuolo fu Giuseppe e di Lucia Matonti) con la simpaticissima Alba Achino dell'impiegato monopolio Giovanni e di Maria Achino. Il rito è stato celebrato nella Basilica della SS. Trinità dal rev. Don Anselmo Serafini O.S.B. e testimoni sono stati i fratelli dello sposo, Dott. Giuseppe, dentista,

desi in Sorrentino, Alfonso e Maria Fiorillo con le figlie Carla e Rosalia, Dr. Lorenzo e Luigi Di Maio, Cap. staz. FF.SS. Ugo ed Ernestina Lambertini, Amleto ed Assunta Lambertini, Raffaele, Tina e Vincenzo Schiavone, Prof. Alfonso ed Iole Peppino, Avv. Guido Senatore, Enrico ed Angelica del Re, Francesco Quaranta, Dr. Pietro Proverbio, Pasquale Bevilacqua, dr.



e Dott. Felice, lo zio della sposa Gilberto Pattino e Francesco Ferruzzi del Provveditorato agli Studi. Dopo la riconsacrazione all'altare della Vergine e dopo le rituali fotografie nei punti più incantevoli del panorama di Cava, gli sposi si sono intrattenuti a pranzo con i parenti e gli amici nei saloni dell'Hotel Scalpolietello. Al brindisi stavolta non ha parlato soltanto l'Avv. Apicella, ma prima di lui il Prof. Avv. Piersiro De Falco, carissimo amico dello sposo, e l'Ing. Carletto Coppola, presidente del C.U.C. Molto affettuosa e molto efficace le parole di tutti e tre gli oratori, e particolarmente elettrizzanti quelle dell'Avv. Apicella quando si è accorato perché il dio fanciullo e bendato, Cupido, scoccando la freccia dai begli occhi della graziosa Alba, ha colpito proditoriamente il cuore di Ciccio per strappare costui al Club degli Scalpoli di cui esso Avv. Apicella è presidente onorario a detta degli amici. Tra gli intervenuti: il Dott. Benedetto Capezzoni, Viceprovveditore Vicario agli Studi, Guido e Maria Ferraresi, Dott. Antonio Della Monica, Prof. Piersiro ed Annamaria De Falco, Rag. Mario Di Mauro, Prof. Vincenzo Sarno con la fidanzata Prof. Anna De Lellis, Ing. Raffaele e Leni Virino, Dott. Lorenzo Di Maio, Ins. Marisa Barbieri, Prof. Maria Della Monica, Vittorio e Stefania Landi con la figlia Prof. Gabriella, il rev. Don Peppino Zito, il Prof. Antonio Di Mauro, Rag. Michele e Bice Di Mauro, Ing. Mario Sarno, Anita Avella in Melone, Maria Avagliano, Dott. Angelo Di Matteo con la fidanzata Prof. Annamaria Melone, Filomena Magliano-Ingenito, Angelica Apicella con i figli Clementina e Giuseppe, Franco e Rita Apicella, Avv. Andrea e Prof. Mariateresa Cotugno, Dott. Giovanni Risi, Rag. Alfonso Paolillo, Rag. Ciro Fusco (al quale ed alla moglie Anna Fusco vanno i particolari auguri per il secondoogenito Lucio), per ind. Silvio Spatuzzi con la fidanzata Silvana Di Maio, Dr. Luciano Sorrentino, Mariatletizia Bulgarelli con la madre Giovanna Fer-

razzi da Roma, Dott. Luigi e Rosa Ferrazzi con la madre Ida, Dr. Giovanni e Raffaele Ferrazzi, Rag. Giuseppe e Loreta Di Giuseppe e Anna Criscuolo, Dr. Felice e Ins. Amalia Criscuolo, Andrea ed Elisa Criscuolo, Dott. Antonio Criscuolo, Vincenzo e Ins. Emilia Criscuolo, Rag. Luigi e Prof. Pina Criscuolo, Pio Criscuolo con la fidanzata Ins. Giovina Ferraresi, lo zio Andrea Criscuolo.

Tra le usanze che vanno perdendosi c'è anche quella del compare di anello negli sposi. Mi sa, mi sa che a far infastidire i compare di anello abbia concorso se non addirittura sia stata decisiva la petulanza con la quale i camerieri cercavano come segugi il povero compare di anello per appuntargli in petto un fiorellino bianco e scroccargli quanto più mancia fosse possibile per il pranzo nuziale appena servito. Da lui si vede che anche l'uomo, come il granchio come vien toccato, rincula!

Per ragione di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero i resoconti di altri matrimoni. Chiediamo scusa!

Penzanno 'o passato

Comm'è rossa 'sta luna stasera, c'è p'ò bosco se vede 'e sagli... Comm'è grossa 'sta luna ca spunta comme è bella 'stasera accussì...

E penzanno n'istretto 'o passato, c'è 'o ricordo 'e nu tempo e suffrì! — Quando 'o core c'è 'a luna parlava, e d'ammore sunnava, Esteri...!

ADOLFO MAURO

Dèfilè al Tennis

Ad iniziativa dell'Azienda di Soggiorno e del Social Tennis Club col patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Regione Campana, si è svolto nei saloni del Sodalizio cavese un grande defilé di moda sovietica. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'Ass. Cult. Italia-Russia nel quadro delle manifestazioni della « Settimana Sovietica ».



ECHI e faville

Dal 6 Settembre al 12 Ottobre i nati sono stati 90 (f. 44, m. 46) più 13 fuori (m. 8, f. 5), i matrimoni 66 ed i decessi 18 (f. 8, m. 10) più 15 negli istituti (f. 9, m. 6).

Ottavio Valerio è nato dal Prof. Antonio Vitolo e da Annamaria Casilini.

Carmen è nata da Raffaele Farano, cancelliere della nostra Conciliazione, e dalla Prof. Italia Gi. liberti. La piccola ha preso il nome della nonna paterna Carmela Durante, moglie di Enrico Farano.

Gianpiero è il terzo nato dai coniugi Giuseppe Gambardella e Annamaria Spinelli. Il piccolo aumenta la già numerosa schiera dei nipoti di Zio Mimì, ed accresce la gioia dei nonni materni Giuseppina Apicella e Francesco Saverio Spinelli, e della nonna paterna Maria Carmela Passaro ved. Gambardella.

Gianpaolo è nato dal Dott. Luigi Della Monica, chirurgo, e da Marisa Fiorillo. Il piccolo, che si aggiunge al primogenito Tiziano, è stato vivamente festeggiato dai genitori e dai nonni Alfredo e Rita Della Monica, e Aldo e Virginia Fiorillo.

Gaetano Raiceta è il primogenito dal giornalista Lucio Barone, direttore del cavese Lavoro Tirreno, e di Paola De Rosa.

Il piccolo ha preso il secondo nome dalla Frazione Raito dalla quale il padre è oriundo e della quale ha preso anche il pseudonimo. Complimenti ai genitori ed ai nonni; auguri al piccolo ed un ricordo al nonno paterno dal quale ha tratto il primo nome.

Giulio è nato dall'Avv. Franco Nocerino e Prof. Concetta di Costanzo. Egli ricorda lo zio paterno, Avv. Giulio, che troppo giovane ed improvvisamente fu rapito all'affetto dei suoi cari ed alla professione.

Giammaria è nato dal Prof. Marcello Del Vecchio, Consigliere Comunale, ed Amelia Gallo.

Giammicola è nato dal Geom. Vincenzo Galotto e Renata Maiorino Balducci. Al piccolo, ai genitori, ai nonni i nostri affettuosi auguri.

Daniela è nata dal Prof. Michele Bisogno, impiegato del Banco di Napoli, e Amalia Guida.

Raffaele è nato da Bruno Pisapia, Uff. E.I., e Prof. Concetta Paulillo.

Francesca è nata dal Dott. Giovanni Conti, chirurgo, ed Elisa Sorrentino.

Mauro è nato dal Dott. Antonio Ventrella e Maria Santoro. Complimenti ai genitori ed auguri al piccolo.

Nel Getsemiani di Capaccio si sono uniti in matrimonio il Geom. Carlo Brandi di Lorenzo e di Pierina Celeschi da Ischia di Casiro, con la nostra concittadina Maria del Vecchio, impiegata del Monte dei Paschi di Siena, di Lorenzo e di Madalena Pepe.

Testimoni il fratello della sposa Prof. Marcello Del Vecchio, ed il fratello dello sposo, Geom. Domenico Brandi. Dopo il rito gli sposi sono partiti per un lungo viaggio all'Estero.

Il 28 Ottobre nella Basilica dell'Olmo si uniranno in matrimonio il Dott. Ugo Muglini e

la laur. Marisa Avgliano. Apprendiamo con piacere la lieta notizia e fndora formuliamo i più fervidi auguri anche per la laurea che la sposa, per quello che pensiamo, realizzerà proprio in questi giorni.

Il Rag. Raffaele Barbuti si è unito in matrimonio con la Rag. Luisa Gallo nella chiesa dei Cappuccini.

Il per. chim. Biagio Siani con Rosa Landi nella Chiesa di S. Maria del Rovo.

Il per. elettr. Raffaele Attanasio con Jolanda Vitale nella Chiesa di S. Nicola di Pregiato.

Il Dr. Giovanni Petri, biologo, con Raffaella Vitale nella Basilica della Badia.

Il Prof. Vincenzo Sorrentino con Bianca Sarno nella Chiesa di S. Lucia.

In San Marzano sul Sarno, nella Chiesa di S. Biagio, si sono uniti in matrimonio il giornalista Biagio Franza e la maestra di cucito Anna Turco entrambi da S. Marzano. Daremo nel prossimo numero il resoconto della festa alla quale abbiamo entusiasticamente partecipato.

Il Prof. Gaetano Senatore si unirà in matrimonio il 28 Ottobre nella Chiesa della SS. Trinità di Napoli, con Rosalba Magrone, diletta figliuola del Vicequestore di quella Metropoli.

Seguirà un ricevimento allo Hotel Britannique al Corso Vitt. Emanuele.

Ad anni 84 è deceduto il Cav. Vitt. Ven. Raffaele Cuomo, pensionato, già notissimo tipografo della Grafica di Mauro.

Ad anni 62, nel pieno fulgore dell'attività professionale, un male improvviso e ribelle ha stroncato la forte fibra dello Avv. Domenico Caterina da Salerno. Entrato giovanissimo nell'agone forense, si distinse subito per solidità di preparazione e serietà di lavoro. Incontro subito la fiducia di una vastissima clientela e la simpatia dei magistrati e colleghi, i quali sono rimasti costernati alla incredibile e repentina notizia, e lo hanno sinceramente compianto e commemorato. Anche noi che lo ammirammo con ricambiata cordialità ed ammirazione per le nostre fatiche, siamo rimasti costernati e ne piangiamo la perdita immatura e dolorosa.

Ad anni 67 è deceduto Luigi Isaia, industriale, componente del Consiglio Amministrativo del Credito Tirreno.

Ad anni 72 è deceduto il Rag. Antonio Della Corte, maestro D'arte, pensionato del Molino Ferro, e che tutti ricordano per la sua affabilità. Alla moglie Anna Coda, ai figli, ed al cognato Coda, che risiede a Roma da tantissimi anni, le nostre affettuose condoglianze.

Il Dott. Ugo Lanzalone, diletto figlio dell'Avv. Federico, già laureato in giurisprudenza, ha conseguito presso l'Istituto di Magistero di Roma, la laurea in pedagogia, italiano e storia, con il massimo dei voti e la lode.

A lui, che discende per i rami, la nostra ammirazione ed i nostri fervidi auguri, con i complimenti anche per i genitori.

TIPOGRAFIA MITILIA

Corso Umberto, 325
Telef. 842.928
CAVA DEI TIRRENI

Partecipazioni di nascita, di nozze, prime comunioni. Buste e fogli intestati. Modulari, blocchi, manifesti. Forniture per Enti ed Uffici.

LIBRI GIORNALI RIVISTE

Direttore Responsabile
DOMENICO APICELLA
Registrato al n. 147
Trib. - Salerno il 2 Genn. 1953

Linotyp. Jannone - Salerno

Cava
dei
Tirreni

Napoli



OSCAR BARBA
concessionario unico

LAVALAMPO
TINTORIA-PULITURA A SECCO
VIALE F. CRISPI. 20 (MERCATO)
CAVA DEI TIRRENI TEL. 842.245

Con l'incanto della divina costiera alle spalle e l'incomparabile visione del Golfo di Salerno di fronte, l'

HOTEL VOCE DEL MARE

a mezza strada tra Vietri e Cetara, offre i pranzi migliori per feste di nozze a prezzi convenientissimi. Servizio inappuntabile. Per informazioni telefonare ai numeri 320080 e 320240.

M. & M. D'ELIA

Lungomare Marconi 57-59 - S A L E R N O
Telef. 33.67.49 - Consultateci per i vostri fabbisogni

I.C.C.A. GRANDI MAGAZZINI ALIMENTARI
nella strada laterale all'Edificio Scolastico di P.zza Mazzini
TUTTO PER L'ALIMENTAZIONE

A PREZZI FISSI - QUALITÀ SUPERIORI
FRESCHEZZA GARANTITA
Ci si serve da sé e si paga alla cassa

Galleria Fiorentina al Corso

(vicino alla Chiesa di S. Rocco)

Confezioni ed abbigliamento per uomini donne e bambini
— Tutto per la Sposa —

ARTICOLI DELLE MIGLIORI CASE

COMPASS

- * finanziamenti automobilistici
 - * prestiti personali
 - * finanziamenti immobiliari fino a L. 20 milioni
- Rivolgersi alle ASSICURAZIONI GENERALI
Via Guerritore, 34 - Tel. 845106 CAVA DEI TIRRENI

Nuova gestione della Stazione di Cava dei Tirreni (Enrico De Angeli - Via della Libertà - Telef. 84.1700)

AGIP
CONTROLLO TECNICO - LAVAGGIO CON PONTE SOLLEVATORE - EMANUEL - LUBRIFICAZIONE - VESUVIATURA

LAVAGGIO RAPIDO DELLA «CECCATO»
dalle 6 alle 24
TUTTI I SERVIZI DI CONFORTO
All'AGIP una sosta tra amici!

La Ditta PIO SENATORE

Vi invita a visitare il suo nuovo vasto salone di esposizione e vendita di cucine componibili FAM, soggiorni e camere da letto, elettrodomestici e Radio TV, in Via Vittorio Veneto nn. 57-9 - Telef. 84.26.87 e 84.21.63

Cap. R. SALSANO

ARTICOLI SPORTIVI - CANCELLERIA (Tutto per la Scuola) - FOTOGRAFIA - MATERIALE FOTOGRAFICO e CINEMATOGRAFICO - RIPRODUZIONE DISEGNI

Nuovo Negozio:
Via Marconi, 26 - CAVA DEI TIRRENI (Salerno)

Soc. ITALIA S.p.A. di Navigazione
LLOYD TRIESTINO S.p.A. di Navigazione
Rappresentanza di Cava dei Tirreni

AMENDOLA

Corso Umberto I n. 178 - Tel. 843909
— Linee celeri per il NORD - CENTRO e SUD AMERICA - SUD PACIFICO
— Linea Espresso per il SUD AFRICA e L'AUSTRALIA via Gibilterra

Aggiungono
non tolgono
ad un dolce sorriso

Via A. Sorrentino
Telef. 841304

una grande organizzazione al servizio della Vs. vista
Montature per occhiali lenti da vista
delle migliori marche di primissima qualità

La Ditta DIONIGI FORTUNATO

Corso Umberto I n. 178 - CAVA DEI TIRRENI

fabbrica e vende direttamente alla sua
scelta clientela modelli esclusivi
di VALIGERIA E DI PELLETTERIA

Cassa di Risparmio Salernitana

Fondata nel 1956

aderente all'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane
Direzione Generale e Sede Centrale - SALERNO
VIA CUOMO, 29 - Tel. 28257 - 28258

Capitali amministrati al 31-1-72 Lit. 11.839.333.077

Dipendenze:

| | |
|--|------------|
| 84081 BARONISSI - Corso Garibaldi | Tel. 78069 |
| 84013 CAVA DEI TIRRENI - Via A. Sorrentino | • 42278 |
| 84083 CASTEL S. GIORGIO - Via Ferr. 11-13 | • 751007 |
| 84025 EBOLI - Piazza Principe Amedeo | • 38485 |
| 84086 RACCAPIEMONTE - Piazza Zanardelli | • 722658 |
| 84039 TEGGIANO - Via Roma, 8/10 | • 29040 |
| 84022 CAMPAGNA - Via Quadrivio Basso | • 46238 |

GULF LA BENZINA e L'OLIO DEI CAMPIONI DEL MONDO

presso la Stazione di Servizio e Lavaggio Rapido
del Per. Mecc. PIERINO MILITO

Via Vittorio Veneto (poco prima del raccordo con l'autostrada)
MASSIMO RENDIMENTO - MASSIMA GARANZIA

Antica Ditta DIEGO ROMANO COLORI - VERNICI

Vernici alla nitrocellulosa per auto «Max Meyer»

Corso Italia n. 251 (telef. 841626)

Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Soc. IMIR

Installazione e Manutenzione Impianti
di Riscaldamento - Condizionamento - Ventilazione
ROMA - Via della Consulta 1 - telef. 487029-465379
CAVA DEI TIRRENI - Corso Italia 57 - telef. 42083

FARMACIA ACCARINO

TUTTE LE SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
VASTO ASSORTIMENTO DI CALZE ELASTICHE E DI
TUTTI I PRODOTTI SCHOLL'S - PANCIERE - CO-
PRISPALLE - GINOCCHIERE - CAVIGLIERE -
GIBAUD.
ARTICOLI SANITARI E CHICCO PER TUTTI I BAM-
BINI.

TRASLOCHI REALE

Agenzia di Città

servizi da Milano e da Napoli con mezzi rapidi.
Direzione: via Sabato Martelli-Castaldi (Trav. Marconi)

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso l'

Hotel Victoria-Ristorante Maiorino

OSPITALITÀ SIGNORILE - PRANZI SQUISITI

Attrezzatura completa per ricevimenti nuziali e banchetti

Tutti i confort - Ameni giardini

CAVA DEI TIRRENI - Telefono 841064

IMPAV

INDUSTRIA MANUFATTI IN CEMENTO

Stabilimento e Uffici:

CAVA DEI TIRRENI (SA)

Agenzie in:

Salerno - Napoli - Querceta (Carrara)

Pavimenti - Rivestimenti - Ceramiche - Mosaici - Tubi
di cemento - Bacini biologici - Barriere stradali - Avvol-
gibili ed infissi in legno - Gres - Marmi.

Calzoleria VINCENZO LAMBERTI

Calzature per uomo per donne e per bambini

SPECIALITÀ IN CALZATURE di ogni tipo e ogni convenienza

Negozio di esposizione al Corso Italia n. 213

CONCESSIONARIA DEL CALZATURIFICIO DI VARESE



mobilificio TIRRENO

ARREDAMENTI COMPLETI

CUCINE componibili e MOBILI SALVARENI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

SALONI di ESPOSIZIONE in VIA MANDOLI

CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41442

CAFFÉ GRECO

IL CAFFÈ VERAMENTE BUONO

S A L E R N O

Ingresso Coloniali - Lungomare Trieste, 63

Dettaglio - Corso Garibaldi, 111

Torrefazione-Depositi-Uffici - Lungomare Marconi, 65

Fotocopie AMENDOLA

Piazza Duomo - Tel. 843909

CAVA DEI TIRRENI

Qualità - Rapidità - Prezzo

Lloyd Internazionale

ASSICURAZIONI - CAUZIONI

SALERNO (Telef. 325712)

CAVA DEI TIRRENI (Tel. 843211)

Lungomare Trieste, 84

Via A. Sorrentino n. 6

E SOGNI TRANQUILLI!